

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento: anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea; Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata la domenica — Amministrazione Via Gorgli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Col primo luglio

È aperto un nuovo periodo d'abbonamento alla «Patria del Friuli» ai prezzi segnati in testa del Giornale.

La Direzione, grata alla costante benevolenza degli Udinesi e de' Compromissari, avrà cura perchè anche nel secondo semestre del 1885 sieno pubblicati, nell'Appendice, Racconti di piacevole lettura. Intanto, dopo il Romanzo in corso che terminerà verso la metà di luglio, si intraprenderà la pubblicazione d'un Racconto originale italiano sotto il titolo: **Il testamento del Pannegato**, concesso dall'Autore.

In questo Racconto svolgonsi scene della vita contemporanea, sono tratteggiati bellissimi episodi; l'intreccio immaginoso attira l'attenzione curiosa dei Lettori.

Anche per i nuovi Soci col primo luglio, come per i vecchi Soci, c'è l'opportunità di avere il più pregevole Giornale di Mode che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel Giornale, **La Stagione**, che si pubblica in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di 720,000 copie.

Per i Soci della «Patria del Friuli» il prezzo della **Stagione** è ridotto come segue:

Edizione di lusso, anno lire 12.80, semestre lire 7.20, trimestre lire 4.
Piccola edizione, anno lire 8, semestre lire 4.50, trimestre lire 2.50.

Lavoro dei Ministri

E lavoro dell'Opposizione.

Il Parlamento è chiuso; ma non perciò sarà interrotta ogni attività politica. Anzi si pronostica lavoro per i Ministri, lavoro per l'Opposizione.

A Roma si fermeranno alcuni Ministri, mentre altri andranno ai bagni, o cercheranno un po' di sollievo negli ozii campestri. Poi i secondi saran di ritorno alla Capitale del Regno, affinché ai primi sia pur lecito un po' di svago.

Ma l'ozio degli uomini di Stato non è mai ozio completo ed infruttuoso. — Anzi talun Ministro coglierà forse questo tempo d'interruzione dagli obblighi ritmici dell'alto ufficio per meditare o fermare qualche novità in rapporto con quello. Così certi diarii dell'Opposizione spacciano da qualche giorno la notizia che l'on. Depretis, recandosi per qualche settimana in Germania, avrebbe uno scopo politico. L'illustre uomo non avrà, dunque, invano assunto l'interim degli affari esteri!

E qui ci starebbe una osservazione, cioè parole di schietta e non adulatoria lode per l'on. Depretis, che, malgrado l'età e gli acciacchi, tutto se medesimo consacra, anche quando altri propriamente riposano, ai supremi interessi dell'Italia. Avversari, detrattori, Pentarchi, sfogatevi pure causa insaziata ambizioni... ma la Storia sarà più giusta di Voi.

1^a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

I.

— La carrozza dovrebbe esser giunta da un pezzo, perchè son quasi le sette. Il treno arriva alle cinque, e dalla stazione qui si perviene comodamente in un'ora. Il cocchiere vuol risparmiare i cavalli, a quanto sembra, come se il correre facesse male a quelle bestie, dopo un anno di riposo!

Così diceva un giovanotto di circa vent'anni, alla sorella, di lui meno attenta, e che sedevagli appresso, sur una panca.

La interlocuita lo guardò con uno sguardo tra il misterioso e lo scherzoso.

— E perchè mai dovrebbe affrettarsi? — chiese.

Tale domanda imbarazzò visibilmente il giovanotto: pareva diretta a frugare nel più recondito dei suoi pensieri — in que' pensieri ch'egli non osava confessare nemmeno a se stesso.

— Non mi piace l'andare adagio

L'on. Tajani, appena riassunto al Ministero, ha voluto lavorare secondo le proprie idee. Sembra che abbia fretta di attuarne alcune rimaste incomplete l'altra volta che fu Guardasigilli. Quindi se raccoglie lodi da una parte, dall'altra gli si avventano biasimi. Ma siccome nessun Ministro sfugge a questo destino, vi si piegherà serenamente anche l'on. Tajani.

Gli altri colleghi di Depretis hanno predisposto perchè, durante la loro assenza, i rispettivi dicasteri abbiano a funzionare, per sé riservandosi qualche speciale lavoro. Dunque, parlando dei Ministri, anche nell'azione del Parlamento, la loro azione continuerà, preparatoria a fecondo lavoro legislativo.

Ma se il lavoro dei Ministri concerne la cosa pubblica direttamente, l'Opposizione, a quanto udiamo, vorrà anche essa lavorare, ma per egoismo partigiano. Uscì dalle ultime sedute della Camera malconcia e sfasciata, e, almeno nella forma di Pentarchia, parve disfatta. Or si sussurra che in sul finire di agosto abbiansi i capi dell'Opposizione a radunarsi, non più ad un secondo banchetto di Napoli, ma a Belgirate in casa dell'on. Cairoli, e che in quel convegno di ex-ministri sarà elaborato un programma, un vero programma da spiegarsi poi dai Pentarchi e dai minori adepti in Discorsi elettorali ed in meetings. Che se questa voce corre da giorni e da taluni è creduta, da altri dicesi inesatta e prematura.

E lavorino anche i Pentarchi, e tanto meglio se, a vece d'una opposizione incomposta e negativa, la faranno su concreto programma di governo! Se non che, con buona pace loro, permettano che mettiamo in dubbio la possibilità di un programma liberale diverso di quello dell'on. Depretis, alla cui attuazione tutti i Pentarchi, o prima o poi, collaborarono. Però si provino, e renderanno un servizio alla loro Minoranza, ed al meccanismo costituzionale. Che se, poi, dal convegno e dalla diplomazia de' Pentarchi minaccioso sorgesse il pericolo di scandoli parlamentari siffatti da inceppare il lavoro legislativo, in questo caso non è a dubitarsi che l'on. Depretis chiederà alla Corona la licenza d'interrogare il Paese.

Un viaggio misterioso.

La Wiener Allgemeine Zeitung ha da Filippopoli, in data del 3 giugno, la notizia partita dal giornale bulgaro *Svedinienie*, che due ufficiali austriaci, attraversando nel loro viaggio Filippopoli, sono stati, per alcuni giorni, ospiti di Drigalski pascià.

Lo *Svedinienie* attribuisce a questa visita un carattere misterioso e biasima Drigalski pascià per avere accordato a questi ufficiali il permesso di visitare le caserme e di imparare a conoscere l'organamento dell'armata della Rumelia orientale.

Vien posta in dubbio la morte di Oliviero Pain.

quando s'è in vettura — egli rispose crollando con fare indispettito le spalle. — Le distanze per me sono ostacoli; e quanto più presto superati, tanto meglio.

— Corrado, tu dimentichi il più importante: che non ci sei tu nella carrozza — gli obiettò sorridendo la fanciulla. — Che ci importa a noi, se giungerà un po' prima o un po' dopo?

Corrado balzò in piedi.

Era forse il sogghigno beffardo o il velato rimprovero della sorella che lo colpì? Ella aveva ragione: lui non c'era nella vettura e non aveva ostacoli da superare. L'occhio suo cupo e fiammeggiante si fermò alquanto sul gentile viso di lei, come a scrutarne i fugaci pensieri: ella sorrideva sempre, d'un riso provocante.

Inquieto, nervoso, Corrado passò e ripassò davanti la panca ove lei sedeva, quasi tentando col moto di soffocare la tempesta che s'era scatenata nell'animo suo; poi repente le si piantò davanti, pretendendo la destra.

— Lina, e non senti alcuna brama di rivedere Leonia?... Sono tre anni che Leonia vive lungi. E quante cose il tempo non muta in tre anni? Noi stessi cambiammo, e lei...

— Vedi bene, che ne attendo l'arrivo

DA GORIZIA.

Gorizia, 4 luglio.

Intorno alle 5 pom. di ieri moriva in Comons il signor Mattia Falzari, d'anni 60, capo della ben nota Ditta industriale in mobiglie di colà, presidente di quella Società operaia, e membro della nostra Camera di commercio. Il Falzari era uomo di sensi liberali, amato e stimato da quanti lo conoscevano.

— Vuolsi, che trovando qualche opposizione al suo progetto per la nuova condotta d'acqua nella nostra città, il friulano signor Giacomo de Ceconi se ne senta indotto a ritirare il progetto ed a più non occuparsi della questione.

— Ove si potesse ottenere che venisse operata la congiunzione ferroviaria di Palmanova col nostro Piano, questa avrebbe luogo a Monfalcone e non a Ronchi, essendo oggi Monfalcone un centro industriale di grandissimo rilievo, per importanti opifici d'ogni genere.

— Il nostro imprenditore edilizio Hack s'impegna di darci per il primo del prossimo novembre un grande Hôtel-Pension, modellato su quelli delle maggiori capitali europee. Conterrebbe da 100 a 125 stanze, sarebbe ammobiliato con tutta eleganza, fornito di una cucina tale da rispondere alle più alte esigenze. Agli ospiti sarebbe concesso l'uso dei bagni nell'albergo stesso, nonché nel civico Stabilimento a due passi dall'Hôtel. Due mesi dopo aperto l'Hôtel, Gorizia verrebbe ufficialmente innalzata a luogo di cura climatica, e quindi i forestieri dovrebbero pagare la tassa. La Meridionale concede il trasporto gratuito di quanto all'Hack potesse abbisognare per questa impresa.

Un nuovo scandalo alla polizia di Budapest.

Alberto Bercezy, della polizia, avrebbe ricevuto dal proprietario d'uno stabilimento di mala fama, di nome Szabo, 1100 fiorini per intervenire in un processo penale. L'accusa parte dal concepista di polizia Szlavy ed è diffusa dai giornali. Contro il Bercezy è stata incamminata un'inchiesta.

Di bene in meglio!

Il tifo a Marsiglia.

Marsiglia, 4. Il tifo continua a mietere vittime nel campo militare di Pas-des-Lanciers. Ieri furono denunciati 90 casi. In seguito a sì grave peggioramento nelle condizioni sanitarie dei soldati, il ministro della guerra ha ordinato che sia sciolto il campo, a datare dall'otto corrente mese.

Processo Sbarbaro -- Processo Lopez.

Roma, 4. Il dibattimento del processo contro Sbarbaro che doveva essere ripigliato oggi, venne rinviato a lunedì per l'assenza giustificata degli avvocati difensori.

La Tribuna dice che si largirà una riduzione della pena al Governatore per le rivelazioni fatte recentemente sul furto dei due milioni. Si fa anche balenare al condannato la speranza di una grazia completa. Purchè conti naturalmente quanto basta, per mandare in galera tutti i bricconi complici e ricettatori che non vi sono stati!

Confermasi prossima la grazia al tribuno Checco Coccapieller

tranquillamente — replicò Lina. — D'altronde, dovresti avvezzarti a chiamarla come devi. Tu sai quale ramanzina s'è tirata addosso, appunto per questo, il servo. L'ordine del padrone è preciso ed assoluto: la si deve chiamare signorina, damigella...

— Questo comandò suo padre, non lei — contraddisse Corrado.

— Dimentichi che in tre anni pur essa cambiò e si è fatta grande e pretenderà di essere chiamata in tal modo...

— Oh non lo esigerà da noi, certamente — l'interruppe con vivacità il fratello.

— Non può avere obblighi ch'ella è con noi cresciuta, che abbiamo insieme riso e giuocato fino a che fu condotta in collegio...

— Ma nel collegio ella acquistò la presenza ed il fare d'una damigella e così voglio chiamarla — insistè Lina.

Anche il di lei fratello crebbe con noi; pur non ardiresti chiamarlo semplicemente Arminio, come allora quando insieme si giuocava nel parco ed egli era il capocchia d'ogni tiro più arduo. Non è forse vero?

Un lampo di sdegno brillò negli occhi di Corrado; la sua snella e robusta persona si rizzò fiera, quasi volesse di-

Il cholera nella Spagna.

Madrid, 3. In complesso le notizie di ieri sul cholera sono meno gravi. Il numero dei casi nelle ultime ventiquattro ore fu di 1354 con 664 morti.

A Valenza però il morbo continua a far strage. Ieri ci furono 663 casi e 360 morti.

Ad Aranjuez negli ultimi tre giorni vi furono 700 casi di cholera e 367 morti. Si sono chiusi tutti gli istituti scolastici.

I mezzi per combattere il morbo nelle campagne sono insufficienti. I cadaveri non vengono neppure sepolti.

Il caldo è soffocante.

Madrid, 4. Ieri 4 casi e 4 decessi. Nelle provincie 1181 casi, 664 decessi; dei quali 845 casi e 420 decessi nella provincia di Valenza.

Tutti fuggono.

In cinque provincie gli studenti vanno in processione per raccogliere offerte per i cholerosi.

Qui sono entrati nel palazzo reale. Il Re diede loro 6000 franchi, la regina 5000 e l'infante 2000.

Madrid, 5. Ieri a Madrid 7 casi e 2 morti.

Nelle provincie 1639 casi e 825 morti.

Il re e la famiglia reale furono accolti iersera da triplice salva d'applausi entrando ed uscendo dal teatro.

Pioggia di sangue.

A Lubiana questo fenomeno (non nuovo) avvenuto nelle vicinanze della caserma Naschek, ha prodotto una viva commozione nei circoli meno istruiti.

Durante l'infuriare del temporale una pioggia sanguigna di breve durata è caduta in un raggio abbastanza vasto, macchiando le vesti dei passanti. Ora la cosa ha avuto la sua spiegazione.

Una tromba assorbì nel cortile del molino sito a Kaltenbrunn, sulla Lubiana, circa una trentina di chilogrammi di color rosso macinato, il quale cadde a tre chilometri di distanza, unito all'acqua, sotto la forma di una vera pioggia di sangue.

Bravo Tajani!

Parecchi decreti odierni sospendono e destituiscono alcuni cancellieri, vice-cancellieri e vice-pretori per arresti arbitrari o per fatti disonesti.

Assolto.

Il sanguinario Ulisse Barbieri — comparso davanti alle Assise di Mantova per avere pubblicato in quel giornale *La Favilla* una sua poesia intitolata *Urli di Lupo* — fu dichiarato assolto dai giurati.

E' uscito dalle prigioni criminali di Trieste il signor Vita Levi, dopo avervi scontato, per reato politico, la pena di un anno di carcere e sessantasei giorni di detenzione preventiva durante la istruttoria del processo. Il Levi, perchè cittadino italiano, fu messo al bando dagli stati dell'impero austriaco.

A Firenze ieri elezioni politiche. Sono in ballottaggio i ministeriali Torrignani e Mantellini. Il radicale Ceneri ebbe 747 voti soltanto.

A Trieste è finito il processo contro i trentuno accusati dei disordini di Castua, di cui nel giornale di venerdì. Le condanne furono lievissime.

scacciar lungi da sé una visione penosa.

— Non parlarmi di lui! — esclamò con forza. — Egli è un superbo; lo era pur anco da ragazzo. Leonia è ben diversa. Il suo carattere buono ed ilare con tutti, non si può essere mutato: Leonia, la più espansiva e gentile fra noi. La vedo ancora piangere nel di che fu strappata a questi luoghi e condotta in collegio...

Lina scosse la testa con aria di dubbio.

— Anch'ella è diventata un'altra — ripeté. — Io non mi sono mai sognata che l'amicizia nostra colla signorina dovesse durar sempre. Ho pensato più volte che un'enorme barriera sorgerebbe fra essa e noi. Se questo non fosse accaduto già, accadrebbe più tardi, che noi siamo poveri figli del giardiniere di suo padre; e questo lo sai bene quanto sia orgoglioso.

— No, no e no! — contrastava Corrado con voce commossa; ma non però seppe ribattere le parole della sorella. Lottava con sé stesso, volendo negare la verità di quelle osservazioni; ma una voce interna gli ripeteva: Ha ragione tua sorella; l'occhio suo cerulo vede più lungi e più sicuro che il tuo.

Entrambo i giovani che avevano te-

CRONACA PROVINCIALE

Comunicazioni postali.

Pocenia, 4 luglio.

Finalmente anche il Comune di Pocenia può dire di non trovarsi più fuori del mondo, inquantochè venne provvisto di un ufficio postale per capoluogo e di una collettoria di seconda classe per le frazioni di Torsa e Paradiso, nonché di una Messaggeria Postale che mette quotidianamente in comunicazione col Capo luogo della Provincia, e con grandissimo piacere di questi abitanti i quali colla piccola spesa di 3 lire possono ora partire da Pocenia alle ore 4 colla corriera, recarsi a Udine a fare i loro affari e ritornare a casa la sera stessa alle ore 8.

Di tanto beneficio portato meritano sincere lodi e la onorevole Direzione delle Poste di Udine, ed il locale Municipio, i quali si sono molto occupati per la felice riuscita di quell'ufficio postale che della corriera e per quest'ultima anche i due municipi dei vicini Comuni di Muzzana e Palazzolo che volenterosi concorsero con quello di Pocenia nella relativa spesa.

Fino dal primo corrente dunque, andranno regolarmente in attività tanto l'ufficio postale, quanto la corriera, il di cui imprenditore essendo provvisto di vetture solide, decenti e comode, nonché di buoni cavalli, faciliterà la venuta in città anche dei *Bassarni di Pucinie* e la venuta quaggiù ad animare di quando in quando il paese, anche qualche udinese e specialmente nella prossima stagione di autunno ove potranno divertirsi alla caccia e gustare un buon bicchiere di vino della bassa.

Per oggi basta, riservandomi di tenere informati i lettori della *Patria* delle novità che qui si presenteranno in seguito.

Effetti dell'emulazione.

Avavamo detto come il con. Orazio d'Arcano avesse disposto del premio di una incubatrice a quello fra i suoi coloni di *rive d'Arcano*, (i quali frequentano tutti le conferenze agrarie domenicali di Fagnana,) che ottenesse maggior quantità di bozzoli in relazione al seme coltivato.

Naturalmente tutti si posero in puntiglio di fare uno meglio dell'altro e gli allevamenti procedettero presso a poco colla stessa regolarità fino alla fine, per modo che non si seppe chi avesse ottenuto di più se non quando si procedette a sbazzolare.

Domenica scorsa i bozzoli vennero venduti a Fagnana e nel pesarli quello che risultò più fortunato si fu il colon. *Chittaro Michele* il quale, con venticinque grammi di seme cellulare, razza verde giapponese, ottenne chilogrammi 36, 800 di bozzoli scelti (lo scarto non si è calcolato). Tutti gli altri però presentarono il Chittaro in modo che, quantunque quest'anno i bozzoli sieno relativamente di poco peso e di basso prezzo, il co. Orazio d'Arcano ottenne un prodotto in danaro doppio della media avuta negli scorsi cinque anni.

Noi scriviamo queste linee per dimostrare quanto vantaggio non solo morale ma anche materiale possono ricavare quei possidenti che cercano di istruire e di eccitare una sana emulazione fra i loro coloni.

(*Bullettino dell'Associazione agraria*)

nuto si vivace dialogo, erano figli al vecchio giardiniere Brunner, da lunghi anni col signore di Hohenheim, e del quale manteneva in ordine il vasto parco. Sedevano sul davanti della paterla casuccia, prospiciente sulla corte che formava parte del ricco possedimento Hohenheim; dietro la casa stendevansi il parco.

Appena venti passi più in là, si ergeva alto e superbo l'edificio del padrone — il castello, come il popolo usava chiamarlo. E difatti, assomigliava ad un castello; e sorgendo sopra una piccola altura, più imponente e grandioso appariva.

Dal cancello, guardiato da due bronzei leoni posanti sovra pilastri in pietra dura, per larga strada biancheggiata da cedri ed aranci ascendevansi alla porta del casaggio. Cedri ed aranci in vasi giganteschi e piante d'ornamento dalle larghe e bizzarre foglie frastagliate, adornavano la terrazza davanti l'edificio.

Il proprietario — signore di Hohenheim — passava per uomo ricchissimo ed aveva l'orgoglio d'un ricco che non deve i suoi beni al proprio lavoro, ma li ha ereditati.

(Continua)

MATRICIDIO

Tarcento, 5 luglio.

Un fatto di sangue turbava ieri la tranquillità della popolazione di Nimis. Una povera vecchia fu trovata morta sul letto, col collo tutto livido ed ai fianchi parecchie e profonde ferite di arma tagliente.

Quale sospetto autore del delitto, venne arrestato un figlio della vittima. Tali delitti destano veramente raccapriccio e la mente e rifugge inorridita.

A. B.

♦♦ Su questo misfatto, ecco altri particolari che sentimmo narrare da un giovanotto di Tarcento, ieri:

La famiglia Micossi abita in Nimis, nel borgo Val. Uno dei figli ha nome Pietro. Egli non si recava nella casa paterna se non di quando in quando. La notte del venerdì al sabato rincarò alquanto tardi e forse ubriaco. La madre sua, credendo non venisse, quando andò a letto chiuse la porta a catenaccio. Il Pietro batté replicatamente; ma non fu sentito dalla madre che già dormiva d'un sonno profondo. Allora egli entrò per una finestra aperta nella camera della madre. La finestra sta di faccia al letto ove quella povera vecchia dormiva. Quello snaturato assale l'autrice dei suoi giorni e comincia a pestarla colle mani, colle ginocchia, coi piedi: poi l'afferrò pel collo sino a soffocarla; nè di ciò contento, le inferse più coltellate.

« Un secondo figlio — che dormiva in altra stanza — alzandosi nel domani mattina, trovò la madre morta. Il fratello Pietro aveva ancora le vesti sporche di sangue: nei calzoni aveva nettato il coltello! Fu mandato pel medico. Questi constatò la morte violenta, ne fece avvertire le autorità e ordinò non si toccasse il cadavere.

« Frattanto, il matricida era andato in cerca dei becchini, perchè vestissero la povera morta!

« Egli fu poscia arrestato.

E' curioso che una giovane di Nimis, venuta a Udine sabato mattina, sapeva bensì ch'era morta la vecchia Micossi, ma non che fosse stata uccisa.

— E' le muore la Micossi, — narrava ella ad alcuni suoi compaesani. — Jarsere e fo cun nualtris fin las diis, chacarano e ridind come al solit; e ste matine la chatarin muarte in jett.

La Micossi aveva rinomanza di strega; e la giovane ricordata narrava che — e vève ruvinàs plui zoventat —

Il delitto di Fanna.

Vive in Fanna di Maniago Matteo Segato, già barbiere; d'anni 86, sufficientemente agiato, che dimostra speciale predilezione per un suo nipote che ha nome Guido, figlio di un suo figlio, al quale va cedendo crediti e sostanza immobiliare allo scopo di diseredare i figli che versano in condizioni poco buone essendo carichi di prole. Da qui un lungo rancore verso il vecchio ed il beniamino che si esplicò la sera del 30 giugno decorso in modo assai grave ma che non ebbe le conseguenze temute e fatte credere dalla voce pubblica.

Nella sera suddetta i figli del Matteo di nome Antonio e Luigi, nonché i figli del secondo a nome Cesare e Gio. Batt. si recarono alla casa del vecchio, penetrarono nelle di lui stanze e ne asportarono contratti, cambiali, carte di obbligo che trovarono nei cassetti, quindi lo percossero perchè si opponeva alla spogliazione e sembra gli abbiano anche sottratto un portafoglio contenente alcuni valori che portava in una tasca interna del panciuto. Le ferite del vecchio sono fortunatamente leggere.

Nello stesso incontro però l'Antonio Segato venne ferito in più parti del corpo con arma da taglio, sembra dal nipote Guido; e venne pure ferito gravemente ad un dito della mano sinistra certo Luigi De Marco che era accorso a dividere i contendenti. I carabinieri ed il pretore di Maniago recatisi nella notte a Fanna procedettero all'arresto del Luigi Segato e anche dei di lui figli Guido, Cesare e Gio. Battista; ma non poterono rinvenire le carte ed i valori sottratti, che il Segato fa salire complessivamente alla somma di lire 10.000.

Proposte respinte.

Il Consiglio Comunale di Pordenone, convocato giovedì in seduta straordinaria per procedere alla nomina dell'Arciprete di S. Marco, si è trovato, come dissi, di fronte ad un solo concorrente: Mons. Gaetano di Montebale.

Mancando la possibilità di una scelta, il Consiglio ha respinto la proposta della Curia con dodici voti contro cinque.

Fulmine in Sesto al Reghena.

Il 1 corr. cadde un fulmine sulla casa abitata dal villico G. Giacomello. Un figlio del Giacomello, giovanotto di 15 anni ed una donna, risentirono gli effetti della scossa elettrica e rimasero per qualche tempo privi dei sensi; ma, opportunamente assistiti, rinvennero senza altre conseguenze.

I pronti soccorsi impedirono poi che la casa rimanesse preda delle fiamme.

Elezioni provinciali.

Nell'elezione avvenuta ieri a Tavagnacco il Candidato della Patria del Friuli, cav. Francesco Brada, conseguì oltre sessanta voti, mentre il nob. Deciani ne ebbe soltanto sette. Per contrario a Pagnacco ci fu una differenza di trenta voti in favore del nob. Deciani.

Ancora non sappiamo l'esito della votazione pur avvenuta a Pasi di Prato. Dicesi che nella terna ci sia il dottor Toso.

Mentre nelle elezioni di Udine i costi detti Clericali si astennero, nei Comuni rurali compariscono a favore di alcuni Candidati, di cui è inutile dire il nome, in atteggiamento di grandi Elettori.

Ieri, bastava vedere a Pagnacco certi gruppi di Elettori e framezzo ad essi cappellani e coadiutori per capire l'esito della votazione, anche prima che fosse fatta.

Una di graziosissima e crediamo inaudita ne' fasti elettorali. Su qualche scheda dei Consiglieri provinciali presentata al seggio di Pagnacco si verificò il nome del nob. Deciani scritto due volte!!! Forse quell'ingenuo Elettore riteneva che l'intensità del suo affetto per l'egregio Candidato dovesse essere espresso con due voti invece che uno!

Ieri si fecero le elezioni a Gemona, Buja, Arzignano. Nel capo-luogo prevalsero i signori Stroili e Simonetti; a Buja l'avv. nob. di Caporacco ebbe i maggiori voti, e con lui il dott. Federico Barnaba. Così ebbe voti il Caporacco ad Arzignano; se non che per quelli riportati dagli altri due Candidati in diversi Comuni, può darsi che il cav. Stroili e l'ing. Simonetti siano già eletti.

Da Codroipo riceviamo una lettera, in cui ci si riferisce l'esito nominale delle elezioni amministrative ivi avvenute ieri. Ma siccome noi non ci occupiamo di quello dei Consigli comunali, ricaveremo soltanto da quella lettera la notizia che l'avv. Tell ottenne il maggior numero di voti per Consigliere provinciale. Non è detto quanti.

Davvero che non comprendiamo questa notizia, se da altra parte fosse vero, come ci si fa credere, che il Conte Lodovico Manin si lasci portare. Siccome anche nel finitimo Distretto di Latisana per spiegare la candidatura del nob. Caratti hanno detto e ripetuto che si vuol far rappresentare nel Consiglio la possidenza, mentre tutte le spese della Provincia sono a carico della sovraimposta, così nel Distretto di Codroipo sarebbe giustificata la candidatura del Conte Manin, anche per le cure che da ultimo egli dedica alla Fabbrica Concimi artificiali di Passariano.

Malgrado i voti dati all'egregio avv. Sabbadini renunciatario, ad un Locatelli di Bertolo che non conosciamo ed all'avvocato Tell non pertinente al Distretto, riteniamo che il nuovo Consigliere per Codroipo sarà appunto il Conte Manin Sindaco di Rivolto.

Polemica postuma.

Buttrio, 4 luglio.

Avremmo preferito tacere alla sciocca e provocante corrispondenza da Buttrio comparsa nel n. 155 di codesto accreditato periodico, se in essa non fossero svistati i fatti.

Diremo anche noi a nostra volta che le bugie hanno le gambe corte, inquantochè non è punto vero che l'opposizione formatasi in paese dalla pluralità dei maggiori censiti e dalle persone più rispettabili riguardi il fabbricato scolastico come asserisce il corrispondente, ma si è dichiarata contraria al palazzo ad uso Municipio, scuole, abitazioni per gli impiegati, farmacia, ecc. che la coccitaggine dei più influenti reggitori vorrebbero edificare a beneficio delle esatte borse dei poveri contribuenti.

In quanto all'esito delle elezioni non ci rattristano punto, poichè tre (su quattro) delle persone elette ci lasciano ancora nel dubbio se saranno per dare in materia di finanza, un carattere di illimitata fiducia all'attuale amministrazione.

Aggiungeremo poi che noi non invidiamo per nulla la vittoria dei nostri avversari, che da uomini liberali e progressisti... hanno dovuto ricorrere alla gente più idiota, ed ai più sleali stragemmi, per avere la vanagloria di riuscire ad ogni costo. E ciò basti.

A proposito delle medite bozzoli.

Col 1 luglio — dice il Tagliamento — venne chiusa la pubblica pesa dei bozzoli. Il quantitativo presentatosi quest'anno alla pesa si riassume in Chil. 2413.60, mentre nel 1884 se ne pesarono chilg. 4227.520.

Il prezzo minimo notificato nell'ultima settimana per i Giapponesi fu di L. 1.75 ed il massimo L. 2.70, colla media di L. 2.27.

Per i nostrani il minimo fu di L. 2.20, il massimo L. 3. — e la media L. 2.61. E su questi dati si persiste a ritenere opportuno di fissare un prezzo medio che serva di norma alla generalità?

Strade Provinciali.

Con R. D. 14 gennaio p. p. fu aggiunto all'elenco delle provinciali di Udine la strada denominata: Strada Spilimbergo Maniago con un nuovo ponte sul torrente Meduna.

Le elezioni di Podenone.

Pordenone, 5 luglio.

Alle elezioni amministrative odierne il concorso alle urne è stato grande. E' riuscita la lista liberale con grandissima maggioranza.

Un corazziere che tenta uccidere l'amante.

Roma, 5. Padovani Luigi, milanese, corazziere, s'era innamorato pazzamente di certa Luisa Pedemonti genovese, guardabrobiera in casa del sig. Luigi Ferri posta di rimpetto alla caserma. Il Padovani aspettava di finire, tra quattro mesi, la ferma per sposarla. Accortosi che la ragazza lo tradiva, pare, con parecchi, ieri dalla porta della scuderia chiamò la Luigia. Questa scese e il corazziere le sparò quattro colpi di revolver. Una palla sfiorò la spalla della ragazza; l'altra la ferì leggermente alla mano. Accorsero i compagni che gli impedirono di scaricare il quinto colpo. Il Padovani oppose resistenza voleva uccidersi.

Il maresciallo dei corazzieri ieri sera consegnò il Padovani alla caserma dei Carabinieri.

Il Padovani era un buonissimo soldato; ha la vecchia madre a Milano.

Gaetano Zini, sottoprefetto in Asti, accusato di imbrogli, protesta non essere veri i fatti a di lui carico narrati, e dice di aver promosso un'inchiesta.

Brigantaggio.

Roma, 5. Nell'agosto 1872 tra Campagnano e Nazzano in provincia di Roma, due negozianti venivano aggrediti ed uccisi. Furono arrestati parecchi individui e condannati. Ora i Carabinieri facendo indagini per un altro assassinio scoprirono l'esistenza di una banda brigantesca a Campagnano. Fra i briganti vi sono gli aggressori dei negozianti. Furono praticati dodici arresti.

Malvano, già direttore della politica estera, fu nominato segretario generale nel Ministero degli affari esteri.

Il furto di Napoli non è di lire 300 mila, ma di 150 mila soltanto, in circa. La pubblica sicurezza in questa città si trova in condizioni deplorevolissime. Vi si registrarono in questi giorni parecchi furti grossi, rapine e aggressioni.

La salute degli equipaggi in Africa.

Il ministero della marina ricevette ieri il seguente telegramma dal comandante delle forze navali nel Mar Rosso, contrammiraglio Noce.

« La salute dei reali equipaggi è buona. I casi di febbre continuano, ma in numero limitato. È morto di febbre « pernicioso il macchinista dell'Esploratore, Pasquale Tortora ».

Il diario di Gordon.

È uscito a Londra un grosso volume di 600 pagine che è destinato far molto rumore; il libro postumo di Gordon: The Journal of major-general G. G. Gordon at Khartoum.

La pubblicazione fu fatta mercé le cure della sorella e del fratello dell'eroe, assistiti da Egmont Hake, autore di The story of Chinese Gordon — storia di Gordon cinese.

Il volume uscito ora in luce è la seconda parte di questo giornale.

Né alleanza né convenzione.

Parigi, 5. Il Temps ha da Belgrado: Una circolare del ministro dell'interno smentisce formalmente la voce di una alleanza serbo-austriaca contro la Turchia nonché la voce di una convenzione militare serbo-austriaca permettente alle truppe austriache di attraversare il territorio serbo.

I giornali che riprodussero tali voci furono sequestrati.

Gente ed oro che vanno in America.

Buenos Ayres, 4. Durante il mese di giugno scorso sono arrivati qui 35 vapori da oltremare con 4134 immigranti. Gli incassi delle dogane ascesero nello stesso tempo a 10.795.000 franchi per Buenos Ayres e a 1.425.000 franchi per Rosario.

G. B. GABAGLIO,

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e delle modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti e complete da sala, camera da letto, camera da ricevimento, ecc.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 5 - 7-85	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	753.0	751.2	750.3
Umidità relativa	64	84	82
Stato del cielo	misto	coperto	copert.
Acqua cadente	—	3.4	4.2
Vento (direzione)	S E	N W	—
Velocità chil.	1	4	—
Termom. centigrado	25.3	19.9	21.5
Temperatura massima 28.3 — Temp. minima minima 19.3 all'aperto 18.4			

Associazione Agraria Friulana.

Il Consiglio, nella sua seduta di sabato, accettò un nuovo socio, prese atto del ringraziamento espresso dal Comitato per l'esposizione di animali in Oderzo a riguardo del dono di 6 medaglie, e si mette a disposizione dei relatori dei quesiti che riflettendo la provincia nostra desiderassero informazioni.

Sul secondo oggetto il Consiglio delibera di lasciare alla Presidenza la facoltà di provvedere perchè la spesa della stampa sociale non varchi il fondo preventivo, sempre però mantenendo la periodicità in uso del Bollettino.

Al terzo oggetto, la proposta per riduzione del numero delle sedute dopo le osservazioni Mantica e Morgante non viene accolta.

Viene invece ammessa la proposta Mantica della nomina di una commissione per riferire sull'opportunità e convenienza di promuovere una Società per anticipazioni su bozzoli.

Da ultimo il Presidente annuncia che nella prossima seduta svolgerà una proposta riguardante l'organizzazione di escursioni agronomiche per gastaldi.

I viaggiatori di commercio protestano.

Dal 1 corrente le ferrovie non accettano più le valigie contenenti campioni a spedirsi come bagaglio, (come si è sempre fatto da che esistono le ferrovie) ma pretende che dette valigie sieno spedite come bagaglio assicurato — disposizione presa, credesi, per cattiva interpretazione dei signori impiegati — e così si obbligano i commercianti ad una forte perdita di tempo onde poter legare e suggellare una valigia, oltre al dover pagare la tassa d'assicurazione (e si noti che colle nuove tariffe il trasporto bagagli venne aumentato quasi del 20 %!).

Questo fatto cagionò una viva protesta da parte dei viaggiatori di commercio, protesta che adesso fa il giro dei giornali.

Quanto poco c'è mancato!

Moro Antonio, settantenne, da Udine, stanotte, essendo ubriaco, cadde nella roggia di via Poscolle, dove si sarebbe indubbiamente annegato, se non l'avesse tratto fuori tre signori, fra cui l'avv. Tamburini.

Dalle guardie di pubblica sicurezza, il Moro fu fatto ricoverare nella locanda della Spigolotti, in via Paolo Sarpi.

Il signor Giacomo Gabrici

di Cividale esponeva l'altro di nella vetrina del negozio Barei in via Cavour, all'unico scopo di sentire il parere del pubblico, un suo quadretto rappresentante una fanciulla che accompagna le pecore al pascolo. Io cui chiastrons e guar Bepo in Africa! esclama quella fanciulla. Ed è naturalmente il pittore che le mette in bocca queste parole, facendole servire per titolo del suo lavoro. Così l'osservatore capisce che il promesso di quella pastorella è una vittima della politica coloniale italiana; deve quindi appartenere ai bersaglieri, alla fanteria od alla artiglieria, e deve trovarsi a Massaua, ad Assab, a Beilul o in altri siti, sempre però in Africa. A queste cose ci fa pensare quel titolo! Le discussioni sulla politica estera, le interpellanze, le interrogazioni, la votazione del bilancio degli esteri, il capitombolo di Mancini e finalmente il rimpasto ministeriale. Potenza d'una villanella che conduce le pecore al pascolo, e che ha il promesso in Africa! E se Mancini non mandava i bersaglieri in Africa, cesserebbe la ragion d'essere di quel quadro o quanto meno bisognerebbe cambiargli titolo.

Al secondo giorno l'autore, dovette ritirarlo dalla vetrina perchè quella luce, per un lavoro fatto a tocco, era troppo sfacciata. Il merito di esso fu molto discusso, e si sa bene che su cose immuri tevoli non si discute; questo incoraggerà l'autore a terminarlo. Crediamo che il sig. Gabrici pensi di mandarlo il mese entrante alla esposizione artistica di Milano.

Una chiavetta inglese

fu smarrita ieri da una serva che si trovava nella casa al numero 12 fuori di porta Venezia. La smarrì proprio fuori di questa porta. Chi l'avesse trovata, farebbe una vera grazia alla giovane serva nel restituirla.

Mancia generosa.

La signora Laura De Sabata promette una mancia generosa a chi le porterà le 200 lire, da lei smarrite venerdì mattina.

Per la derelitta famiglia Tosolini, Via Ronchi, N. 63

i signori fratelli Dorta ci mandarono sabato lire cinque, che furono subito consegnate.

Altre cinque lire ci pervennero oggi dalla tipografia di Giovanni Fulvio di Cividale.

La raccomandiamo di nuovo alla pietà dei cittadini.

Il Tosolini Enrico è padre di sei figli; la Congregazione di Carità, sur una prima istanza, accordò alla famiglia otto lire per tre mesi, e, in seguito a una seconda supplica, accordò lire otto mensili per altri 7 mesi.

Tanto in rettifica del cenno di sabato.

Per la famiglia Stroppolo.

L'ignoto benefattore che altra volta ha fatto consegnare, per mezzo del Parroco del Carmine, a questa povera famiglia lire 50, ieri l'altro, per mezzo dello stesso Parroco, le mandò altre lire 50.

Solo atti di carità che si encomiano da sé stessi.

I morti di giugno.

Nel mese di giugno l'ufficio di Stato Civile registrò 96 morti. Per febbre tifoide, ne morirono 12, dei quali 18 maschi e 2 femmine. Tra i maschi, 8 militari.

L'Ernesto Muggiati.

che è notato fra i morti nell'Ospedale militare, è morto per febbre tifoide. Era soldato nel quarantesimo. Nacque a Stradella.

A Cussignacco.

malgrado il tempo sulle prime piovoso e quindi incerto, discreta quantità di gente recavasi ieri.

Anche oggi il tempo minaccia piova; e quindi non c'è da sperare per questa sera gran folla laggiù. Peccato; la sagra di Cussignacco è una delle più rinomate.

Ringraziamento.

La famiglia Marcutti — colpita da sventura immensa, irreparabile, per la morte della sua diletta Amalia — ringrazia commossa la signora direttrice, le maestre e le gentili alunne che resero più commoventi e solenni i funerali col loro intervento; nonché i parenti ed amici che in questa luttuosa circostanza si prestarono a lenire il suo dolore ineffabile.

Al Dullò

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo un franco al litro. Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 70 al litro.

La voce di un padre.

Pur troppo la febbre tifoide va serpeggiando per la nostra città e si sta sempre col timore che gli eccessivi calori della stagione possano portarci la visita di altre malattie d'indole peggiore ancora. Speriamo tuttavia, che la speranza è gran conforto; in ogni modo i genitori stanno in trepidazione poichè si vede che il numero maggiore dei colpiti è tra i giovani. Ora tutti gli istituti secondari (almeno di vien detto) sono intenti agli esami e fra una quindicina di giorni avranno finito. Alle sole scuole comunali si pensa di andar all'agosto. Così lo scrivente che ha dei membri della sua famiglia al Ginnasio e potrebbe assentarsi dalla città verso la metà del luglio, dovrà restar qui per una bambina. Crede il Direttore cav. Mazzi di assumersi così facilmente la responsabilità di non finire gli esami, anche con quei forni che sono certe scuole? Speriamo che il signor Direttore, annuendo ai voti di tanti cittadini, comprenderà che per il bene anche del paese l'igiene deve avere una grande preponderanza nelle sue decisioni.

Il bollett. dell'Ass. Agr. Friul.

N. 12 contiene:

Associazione agraria Friulana — Seduta consigliare ordinaria; Premiati al Concorso e Congresso di lattarie. — Modo di accrescere a buon mercato la forza del letame (Gh. Freschi) — Un'esperienza intorno alla mietitrice-legatrice M. Cornick (F. Viglietto) Saggi istituiti su barbabietole da zucchero conservate in silo (G. Nallino). — Avvertiti che danneggiano la vite (F. Viglietto). — Notizie da poderi e aziende della Provincia — Poderi d'istruzione del R. Istituto tecnico e della R. Stazione agraria di Udine (S. Laemmle). — Fra libri e giornali — Rimedi contro la peronospora della vite (F. V.). — Notizie commerciali — Bozzoli e seta (G. Kechler). — Notizie varie. — Osservazioni meteorologiche.

IL SIGNOR

BERNARDO TORTORA

rende noto:

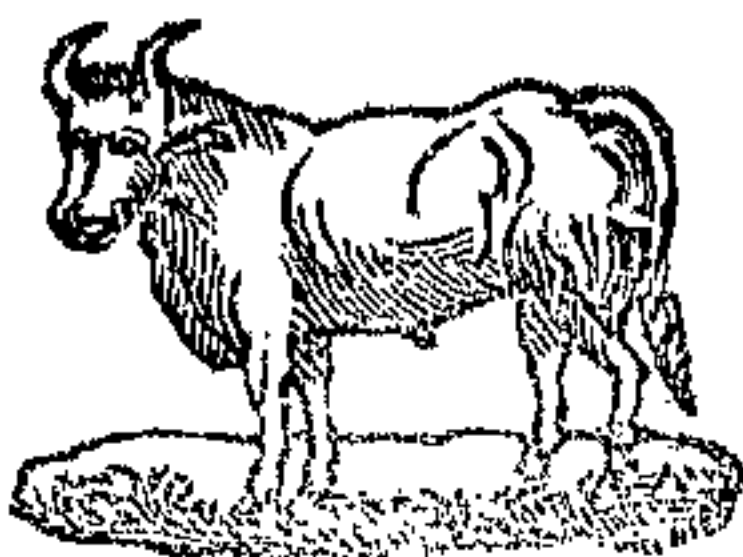
che verso i primi del p. v. mese di Agosto, trasporterà l'Offelleria in Via Mercerie dal N. 6, al N. 4, di detta Via colla nuova insegna

al Leone d'oro di S. Marco.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 4.	49.15. Banconote italiane 49.15. a 49.10. Rendita au- striaca in carta 82.45 a 82.65 Rendita italiana 95.11. a a 95.18. in chiusa di Borsa a . . . per fine mese . . .	PARIGI 4 Rendita 3 0/0 81.20 Ren- dita 5 0/0 110.42 Ren- dita italiana 97.95 ; Ferr. Londra 25.18.1/2 Italia 5; Inglese 99.11/16 Banca di Parigi 7.22
TRIESTE 4.	VIENNA 3. Rendita in carta 82.45 Ren- dita in argento 83.45 detta in oro 108.50. Rendita di marzo 93.60. Azioni della Banca austro-ungarica 860. dette dello Stabilimento di Credito 280.60 Londra per 10 lire sterline 124.25 Ar- gento . . . Zecchini 5.88. Napoleoni d'oro 9.85.1/2 Ranc. germ. per 100 Mar- che Imp. 61.05. Lire Ita- liane 49.10.	LONDRA 3. Inglese 99.11/16 Italia- no 94.78 FIRENZE 4 Rendita italiana 95.80; Londra 25.11.1/2 Francesi 100.20. Ferr. Merid. (con.) 760. Credit Italiano Mo- biliare 935.50 Dispacci particolari. PARIGI 6. Chiusura della sera Rend. 97. VIENNA 6. Rendita austriaca (carta 82.60 Id. austr. (arg.) 83.40 Id. austr. (oro) 108.75 Lon- dra 124.20 Argento Nap. 9.84.1/2 MILANO 6. Rendita italiana 97.20. ; Serali 97.15 Marchi 1.2a 1/2
BERLINO 4.		

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare nazionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI UDINE.

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
DI
A. MIGNONE, C. MILANO
Premiati all'Esposizione di Milano 1877 - Parigi 1878 - Monza 1880
ed a quella Nazionale di Milano 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone . . . MARGHERITA - A. Mignone . . . L. 2 50
Estratto . . . MARGHERITA - A. Mignone . . . » 2 50
Acqua Toilette MARGHERITA - A. Mignone . . . » 4 -
Polvere Riso MARGHERITA - A. Mignone . . . » 2 -
Bustia . . . MARGHERITA - A. Mignone . . . » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per la loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e per delicate e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso . . . » 22

Vendesi a Udine presso E. Mason, VERONA
presso Antonio Fabris Via Nuova, e presso i Fratelli
Marastoni a VENEZIA presso L. Bergamo, profu-
miere a PADOVA presso Angelo Guerra - a TRE-
VISO presso Antonio Mandruzzato.

SETTIMINI DOMENICO
Fabbriatore di carrozze
UDINE - Via Gorgi N. 14. - UDINE

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 9.13 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. — ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	6.28 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	4. — »	8.15 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. — »	2.30 ant.

da UDINE a PONTERRA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	5.01 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. — »	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 »	8.20

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. — ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 »	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. — pom.	8.08
8.47 pom.	12.36 »	9. — pom.	1.11 ant.

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE

da De Candido Domenico

"Farmacia al Redentore", Via

Grazzani, Deposito in Udine dai

Fratelli Dorta al "Caffè Co-

razza", a Milano presso A. Man-

zoni e C. Via della Sala 16; a

Roma stessa casa Via di Pietra

19, Venezia Emporio di Specia-

lità al "Ponte del Baretteri".

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.



RESTITUTIONS FLUID



ESSENTIAL

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alla gamba, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre agili e vigorose.

Blister Anglo - Germanico.

È un vescicatore risolvendo di azione sicura, rimpiazza il Fuoco! guarisce le distinzioni (storzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei vari linfatici, delle gambe dei puledri usato come *reumatico*; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatore Liquido Alimenti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artilleria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI

UDINE - Via Mercatovecchio - Udine

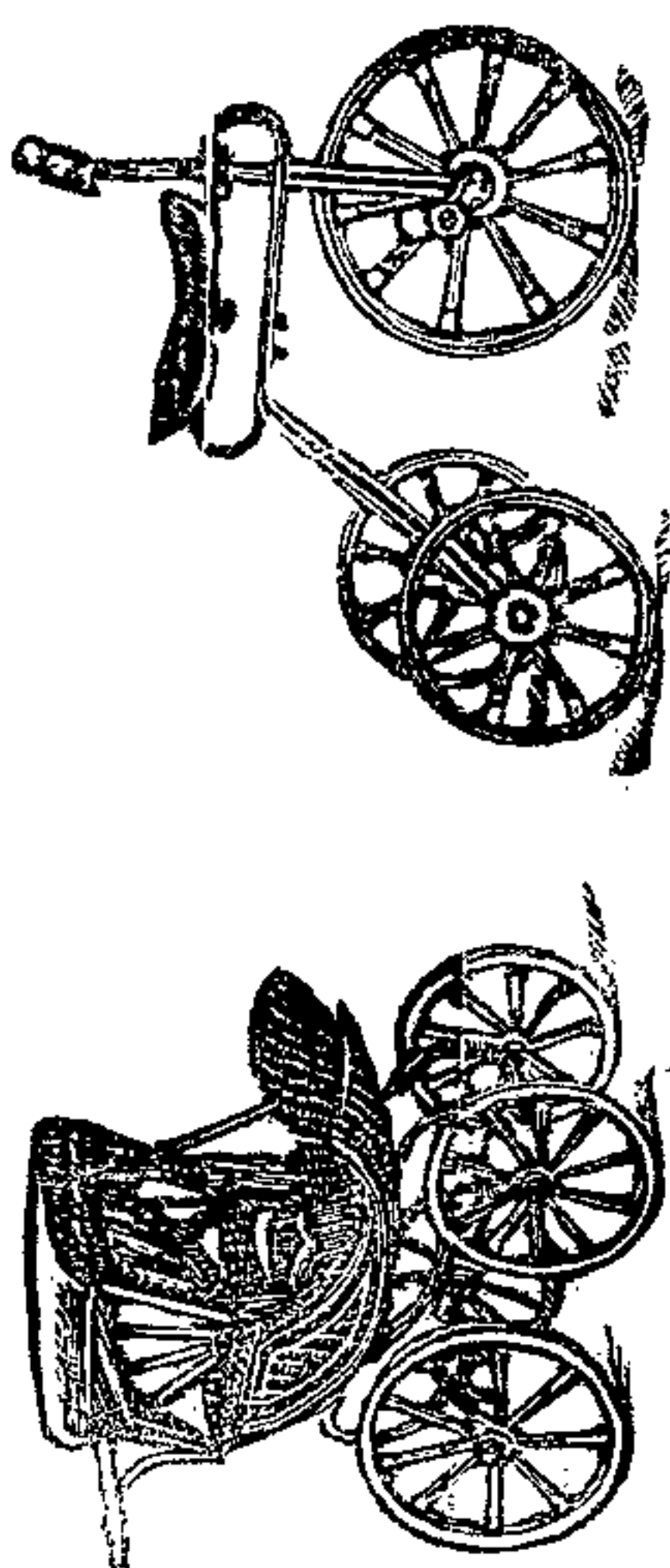
CARROZZELLE - VELOCIPEDI

per fanciulli

per condurre a passeggio i bambini

da uno e due posti - da L. 20 a 35

a due e tre ruote, da Lire 14 a 35



DEPOSITO presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini e in Via Bartolini - Udine.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc. Si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riduce lavori vecchi o mal eseguiti, inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifriche, acqua anaterina e pasta corallo

A prezzi modicissimi.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridionale.
Partirà direttamente da Genova per RIO JANEIRO,

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

» 3 agosto il grande e veloce Vapore **SUD-AMERICA**

Partenza straordinaria per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Santos

il 12 luglio

il Vapore della Società Transoceanica Francese

POITOU

a prezzo ridottissimo.

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. Arrigoni Via Aquileja n. 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI

CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle prima-
rie Compagnie di Navigazione E-
stere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto
di Genova con Vapori postali per
Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-
Ayres.

Partenze giornaliere

per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circo-
lare e manifesti. — Affrancare.

CASA FILIALE

G. B. Arrigoni - UDINE - Via Aquileja N. 92

CASE SUCCURSALI

Valfredi Giovanni, TORTONA, Caffè Popolo
Coppa Francesco, NAPOLI, Strada Molo N. 23
Martinielli e Modena, LUCCA, Piazza S. Michele
Panzeri Francesco, SONDRIO.